



**RICOSTRUIRE
AL MEGLIO
PER I DIRITTI
DI TUTTI**

Rapporto annuale 2021

Fondata nel 2014, la **Coalizione italiana per le libertà e i diritti civili (CILD)** è una rete di 43 organizzazioni della società civile che si occupa di proteggere ed espandere i diritti e le libertà di tutti, attraverso una combinazione di attività di advocacy, formazione e azione legale.

Rapporto Annuale 2021

Un messaggio dal presidente e dal direttore	Pg. 04
Chi siamo	Pg. 06
Il nostro Manifesto	Pg. 07
Il comitato esecutivo	Pg. 08
I nostri soci	Pg. 10
Il nostro Lavoro	Pg. 11
Riepilogo finanziario	Pg. 26
Ringraziamenti	Pg. 27
Contatti e supporto	Pg. 28



Un messaggio dal presidente e dal direttore



Con i numeri dei contagi che scendevano lentamente sotto controllo e il Paese che iniziava a tornare alla normalità, il 2021 è stato un anno di transizione e di riflessione sulle nostre priorità future e sul nostro ruolo di organizzazione della società civile in un contesto di ripresa post-pandemia.

In questo contesto abbiamo fortemente cercato di contribuire a una migliore ricostruzione dell'Italia, rafforzando le libertà civili e i diritti fondamentali.

La lotta alle disuguaglianze acuite dalla pandemia è stata una priorità, così come garantire a livello globale l'accesso al vaccino COVID-19 per tutti. Il diritto alla salute è stato proprio uno dei temi principali del nostro lavoro, così come la richiesta di regolarizzare i migranti che, come lavoratori essenziali, hanno svolto un ruolo fondamentale nella nostra società. In questi mesi molte organizzazioni della società civile, tra cui i membri di CILD, hanno svolto un lavoro straordinario in circostanze estremamente difficili, mostrando il lato migliore del nostro Paese e della solidarietà. Abbiamo deciso di celebrare questo impegno attraverso la nostra campagna "Amarsi Un Po", che ha guadagnato attenzione a livello nazionale e internazionale, raggiungendo oltre 46 milioni di persone, grazie anche alle proficue partnership che abbiamo costruito con i media.

Abbiamo anche deciso di aumentare il nostro sostegno allo sviluppo di una nuova generazione di difensori dei diritti umani. Lo abbiamo fatto collaborando con l'Università di Roma Tre al corso di perfezionamento post-laurea "Organizzazioni non governative e tutela dei diritti umani" e lanciando la



prima edizione della nostra Media Academy, incentrata sulla valorizzazione della diversità nei media e sulla formazione di futuri leader. Abbiamo trovato una nuova ed entusiasmante generazione di giovani pronti a entrare nelle fila delle ONG e a rafforzare la nostra lotta per la giustizia e l'uguaglianza; il loro straordinario entusiasmo e la loro volontà di imparare sono fonte di grande orgoglio e ottimismo per il futuro del nostro settore, della nostra società e del nostro Paese.

Continua a preoccuparci invece la detenzione dei migranti. Un vero e proprio flagello per tante giovani vite, perse a causa di un sistema disumano e inefficace che rinchioda uomini e donne in condizioni spesso inaccettabili senza tenere in alcuna considerazione i loro diritti o le loro aspirazioni. Per superare questo sistema abbiamo realizzato uno studio approfondito che ha portato alla pubblicazione del nostro primo rapporto sulla detenzione migrante: "Buchi neri. La detenzione senza reato nei CPR", insieme a un nuovo sito web in cui poterlo consultare "Buchi neri: Viaggio nella detenzione senza reato in Italia". Un sito in cui trovare ulteriori risorse interattive utili ad amplificare l'impatto del nostro monitoraggio, promuovere alternative alla detenzione e raggiungere nuovi destinatari.

L'inclusione rimane poi un obiettivo fondamentale della nostra strategia e abbiamo gettato le basi per una campagna collaborativa su più fronti per una nuova legge sull'accesso alla cittadinanza. Questa iniziativa in cooperazione con più realtà comprenderà attività di advocacy e contenzioso strategico e sarà lanciata nel 2022. Infine non possiamo non menzionare i partenariati strategici, fondamentali per il nostro lavoro. Quest'anno, insieme a 8 studi legali internazionali, abbiamo lanciato con orgoglio l'iniziativa Rule 39, in cui avvocati ed esperti assistono nella stesura di richieste di aiuto urgente alla Corte europea dei diritti dell'uomo in merito a violazioni dei diritti commesse contro richiedenti asilo, rifugiati e migranti da parte delle amministrazioni pubbliche. Richieste che consentono alle persone vulnerabili di cercare un rimedio laddove le vie di ricorso nazionali nei rispettivi Paesi non forniscono alcun aiuto concreto. Quanto sopra rappresenta solo una parte del fantastico lavoro che CILD ha avuto il privilegio di portare avanti nel 2021. Mentre stiamo lentamente voltando pagina sul capitolo della pandemia COVID-19, ora più che mai ci impegniamo a continuare a "costruire meglio" e a lottare per i diritti e le libertà civili, sapendo che voi siete al nostro fianco.




Arturo Salerni
Presidente CILD




Andrea Menapace
Direttore CILD



About Us

La Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili (CILD) è un'organizzazione non governativa fondata nel 2014 e attualmente composta da 43 associazioni e fondazioni che lavorano per difendere e promuovere i diritti e le libertà di tutti, combinando l'advocacy, l'educazione pubblica e l'azione legale.

CILD è nata dalla consapevolezza che i diritti e le libertà civili sono intimamente connessi, interdipendenti e indivisibili. Di fronte all'emergere di circostanze culturali, politiche e sociali che minacciavano il tessuto delle libertà e dei diritti civili in Italia, una fetta importante di organizzazioni della società civile italiana ha deciso di creare la Coalizione per avere un maggiore impatto attraverso il lavoro di squadra.



Il nostro manifesto

Noi di CILD crediamo che il rispetto delle libertà e dei diritti civili sia fondamentale per una società più equa e inclusiva. Crediamo che la promozione e la protezione dei diritti e delle libertà per tutti renda la società più forte, più prospera e più egualitaria.

Crediamo che, anche se siamo tutti diversi, tutti noi meritiamo di essere liberi. E cosa significa essere liberi? La libertà è autodeterminazione. La libertà è la capacità di creare e vivere la propria vera identità. La libertà è conoscenza e consapevolezza. La libertà è integrazione e accettazione. La libertà è uguaglianza, equità e sicurezza.

In Italia, abbiamo attraversato un lungo periodo di tempo in cui alcuni tipi di linguaggio, pratiche e scelte politiche dannose hanno prevalso, attraverso un rumore di fondo fatto di disinformazione e agende politiche costruite sulla paura. È stato difficile assistere a queste circostanze, ma ci hanno anche dato l'opportunità di mettere in prospettiva la fragilità e l'importanza delle libertà civili e dei diritti umani.

Ecco perché esiste CILD. La nostra Coalizione, composta da organizzazioni della società civile italiana appassionate e impegnate, nasce dalla volontà di creare un'Italia più aperta, trasparente e inclusiva.

La nostra Coalizione risponde a molte importanti questioni, per noi fondamentali:

- 1.** La lotta contro ogni forma di discriminazione, compreso il razzismo, la xenofobia, la discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere e in particolare l'eliminazione dei pregiudizi nei confronti di Rom, Sinti e Camminanti.
- 2.** Un cambiamento di approccio sull'immigrazione che non sia più vista come una questione criminale, ma piuttosto dal punto di vista del diritto d'asilo e del dovere di accoglienza dei rifugiati (accanto al riconoscimento di più giusti percorsi di ottenimento della cittadinanza).
- 3.** La costruzione di un sistema penale e penitenziario meno restrittivo e più rispettoso dei diritti, che possa beneficiare di riforme come la legalizzazione della cannabis e di nuove leggi che trattino il consumo di sostanze come questioni di carattere medico/sociale e non penale e criminale.
- 4.** La partecipazione come cittadini ad un sistema pubblico rispettoso della riservatezza, diffidente nei confronti della sorveglianza di massa, che combatta contro la corruzione e per la trasparenza nella pubblica amministrazione.

Noi sosteniamo i diritti e le libertà che la Costituzione italiana e il diritto internazionale garantiscono a tutti. Ci impegniamo a lottare contro gli abusi e le violazioni che offuscano questi inestimabili strumenti di garanzia.

Siamo una Coalizione ma nessuna delle nostre "parti" perde la propria identità organizzativa. Al contrario, le numerose associazioni che compongono CILD rendono più ricca questa visione di una società più aperta e rispettosa.

Vogliamo accrescere la conoscenza che la società ha dei propri diritti e affermare l'identità civile dei cittadini e dell'Italia.

Il comitato esecutivo

Arturo Salerni | [Presidente](#)

Arturo è un avvocato che opera nel campo del diritto penale, amministrativo e internazionale per la tutela dei diritti umani. È stato presidente dell'organizzazione Progetto Diritti, dove ha lavorato per la tutela legale delle persone più svantaggiate. È stato presidente di Europa Levante per i diritti del popolo curdo, ed è stato anche presidente dell'Azienda Farmasociosanitaria di Roma Capitale-Farmacap. Attualmente è Presidente del Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, ed è stato uno dei fondatori di Antigone, associazione che si occupa di diritto penale e penitenziario.

Laura Liberto | [Vice Presidente](#)

Dal 2012 Laura è la Coordinatrice Nazionale della rete "Giustizia per i diritti" di Cittadinanzattiva. Avvocata penalista e giurista per l'immigrazione, lavora da molti anni nel mondo del no profit per la promozione dei diritti umani e della cittadinanza, la tutela dei diritti dei bambini e l'inclusione sociale delle comunità Rom.

Flavio Romani | [Vice Presidente](#)

Flavio è un attivista per i diritti delle persone gay, lesbiche e trans all'interno di Arcigay, la più grande e diffusa associazione italiana LGBTI, di cui è stato Presidente Nazionale dal 2012 al 2018. Attualmente si occupa di migranti in cerca di asilo.

Susanna Marietti | [Membro](#)

Susanna è la Coordinatrice nazionale dell'associazione Antigone che opera per la promozione dei diritti umani nel sistema della giustizia penale. Le sue pubblicazioni comprendono libri e articoli su questioni penali e carcerarie, nonché su temi filosofici contemporanei. È autrice di un blog sulla giustizia penale ospitato da "Il Fatto Quotidiano". Insieme a Patrizio Gonnella è autrice e conduttrice del programma radiofonico settimanale "Jailhouse Rock" che tratta temi di attualità legati al carcere. Susanna è la Presidente della polisportiva Atletico Diritti, che coinvolge atleti detenuti e migranti nello sport.

**Tamar Pitch** | [Membro indipendente](#)

Tamar è redattrice della rivista Studi sulla Questione Criminale e membro del Comitato Nazionale di Bioetica. Insegna Filosofia giuridica e Sociologia del diritto all'Università di Perugia e ha tenuto corsi in molte università del mondo. I suoi principali campi di ricerca sono la sociologia della devianza e del crimine, i diritti umani e il femminismo giuridico.

Leonardo Fiorentini | [Membro](#)

Leonardo è un antiproibizionista, ecologista e attivista della nonviolenza. Webmaster di professione, si occupa di politiche sulla droga fin dalla nascita del sito Fuoriluogo, di cui è diventato Direttore nel 2014. È uno dei redattori del Libro bianco sulle droghe, che ogni anno fa il punto sulle conseguenze delle politiche italiane relative alle sostanze. Nel 2018 ha contribuito, con alcune delle sue opinioni, al libro "La cannabis è un bene per la politica". È segretario nazionale di Forum Droghe, che rappresenta all'ONU, e socio fondatore della Società della Ragione. Dal 2014 al 2019 è stato consigliere comunale a Ferrara, dove in precedenza aveva ricoperto anche il ruolo di consigliere e presidente di circoscrizione. Nel 2021 ha pubblicato, insieme a Hank's Workshop, il libro The Green Wave. La fine della guerra alle droghe.

Gabriele Piazzoni | [Membro](#)

Dal 2018 Gabriele ricopre la carica di Segretario Generale di Arcigay, di cui è attivista dal 2007, avendo ricoperto anche la carica di Presidente del Comitato Territoriale Arcigay di Cremona dal 2010. Dallo stesso anno è membro del Consiglio nazionale dell'associazione. È stato inoltre consulente legislativo e assistente parlamentare durante le XVII legislature di Letta e Renzi (dal 2013 al 2015). Appassionato di diritti civili, ha collaborato con diverse organizzazioni in questo ambito e dal 2009 è presidente della cooperativa Linfa scrl, che fornisce servizi di organizzazione eventi, editoria, stampa, grafica e pubblicità.

I nostri soci

24 Marzo

A Buon Diritto

Ansi

Antigone

Arci

Arco

Arcigay

Asgi

Associazione 21 Luglio

Associazione Luca Coscioni

Avvocati Per Niente

Bambini Senza Sbarre

Bin Italia

Certi Diritti

Cie Piemonte

Cipsi

Cir

Cittadinanzattiva

Cittadini Del Mondo

Cospe

Differenza Donna

Diritto Di Sapere

Diversity

Famiglie arcobaleno

Fondazione Leone Moressa

Forum Droghe

Gruppo Umana Solidarietà

Hermes Center

K_alma

Lunaria

Magen David Keshet Italia (Mdk)

Movimento Difesa Del Cittadino

Naga

Parsec

Progetto Diritti

On The Road

Rete Lenford

Società Della Ragione

Societàinformazione

Strali

Tefa Colombia

Volontari In Carcere

Zabbara



Il nostro lavoro

Immigrazione e asilo

Le alternative alla detenzione dei migranti

Nel 2021 abbiamo continuato a impegnarci per tutelare i diritti degli stranieri detenuti in quanto irregolari. Nell'ottobre 2021 abbiamo lanciato il nostro primo rapporto **Buchi Neri - Detenzione senza reato nei CPR**, che ha fatto luce sulle condizioni e sulla cruda realtà della vita nei centri di rimpatrio per migranti in Italia, dove viene eseguita la detenzione amministrativa dei migranti. Il rapporto è stato presentato ufficialmente al Senato italiano.

Nell'ambito del lavoro di CILD su questo progetto, è stato sviluppato un sito web dal titolo "[Buchi Neri](#) - Viaggio nella detenzione senza reato in Italia, con l'obiettivo di integrare le informazioni fornite nel rapporto, aggiungendo elementi interattivi e consentendo al pubblico di assistere a interviste con esperti su questioni chiave relative alla detenzione amministrativa dei migranti, tra cui l'accesso all'assistenza sanitaria, le condizioni di vita, l'accesso all'assistenza legale e i rapporti col mondo esterno. Il sito sarà lanciato formalmente attraverso una serie di eventi online previsti per l'inizio del 2022.

Come negli anni precedenti, abbiamo anche fornito assistenza gratuita a minori, pazienti psichiatrici, vittime della tratta e altre persone vulnerabili detenute - a nostro avviso illegalmente - nei CPR.

Nel 2021 è proseguito il nostro lavoro con l'European Implementation Network, in particolare sull'attuazione della decisione del caso

Khlaifia, con l'invio di 3 nuovi memorandum al Comitato dei Ministri in cui CILD ha denunciato la continua assenza di rimedi interni per combattere i maltrattamenti e le cattive condizioni di detenzione all'interno delle strutture di detenzione. È stato inoltre pubblicato [un articolo](#) dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Oxford per sensibilizzare l'opinione pubblica sul caso a livello globale.

Infine, abbiamo continuato il nostro lavoro sulle alternative alla detenzione. Negli ultimi anni la detenzione di migranti privi di documenti in vista del rimpatrio è stata un pilastro della politica migratoria italiana. Tuttavia, questo sistema si è rivelato a lungo inadeguato per una corretta gestione del fenomeno migratorio. Per tutto il 2021 CILD ha puntato a favorire e promuovere alternative alla detenzione nel contesto della migrazione in Italia, adottando un approccio olistico e basato sulla gestione dei casi e sostenendo i migranti a rischio di detenzione in Italia.

Nell'ambito di questo progetto, realizzato con il supporto dell'International Detention Coalition e dell'European Alternatives to Detention Network, l'organizzazione Progetto Diritti, membro di CILD, è stata responsabile della gestione dei casi e della ricerca di prove sui risultati positivi delle alternative alla detenzione per i migranti (in termini di tutela dei diritti dei migranti e di economicità dell'uso delle risorse), mentre CILD ha svolto attività di comunicazione e advocacy informando gruppi mirati di stakeholder e decisori politici sulle alternative alla detenzione attraverso i cambiamenti nelle politiche sull'immigrazione.

Il nostro lavoro / Immigrazione e asilo

Conosci i tuoi diritti

CILD continua a collaborare con l'[International Rescue Committee \(IRC\)](#) per la creazione e la revisione dei contenuti della piattaforma [Refugee.Info Italy](#) che si propone di aiutare i richiedenti asilo, i rifugiati e i migranti ad accedere ai servizi e ad esercitare i loro diritti. I contenuti pubblicati su questa piattaforma sono creati sulla base di una continua valutazione dei bisogni condotta dall'IRC, grazie a una comunicazione bidirezionale con i migranti in lingua inglese. Ciò avviene attraverso un [gruppo Facebook](#) e una [pagina Facebook](#) che permettono a IRC di documentare in tempo reale le preoccupazioni e le domande delle persone riguardo alla possibilità di spostarsi in Italia e altrove. Il contributo di CILD consiste nella [produzione di contenuti e nella verifica delle informazioni legali](#) riguardanti la consulenza per i richiedenti asilo, i rifugiati e i migranti in Italia. Ciò include, ad esempio, le procedure per la richiesta di asilo, l'iscrizione a scuola, l'accesso all'assistenza sanitaria, o il rinnovo dei documenti.

Costruzione di modelli per prevedere le future migrazioni

Attraverso il nostro lavoro nel progetto Horizon 2020 [HumMingBird](#) - finanziato dalla Commissione Europea - miriamo a rispondere alla crescente necessità di gruppi e nazioni di comprendere e prevedere i flussi migratori. Lo facciamo migliorando la comprensione della natura mutevole dei fattori di migrazione, analizzando i modelli, mappando le motivazioni e le nuove geografie e prevedendo le tendenze emergenti e future. La migrazione è diventata una questione di grande interesse sociale, politico e pubblico. Nel corso del tempo, quindi,

è diventata una questione di alta priorità nelle agende delle autorità nazionali e dell'UE. Politiche migratorie ben informate e basate su dati concreti dovrebbero basarsi su prove affidabili, a partire da una comprensione approfondita dei dati esistenti e dei fattori demografici, economici, ambientali e politici che determinano la migrazione. È necessario disporre di strumenti di previsione dei flussi migratori per ridurre al minimo gli shock e le tensioni, e qui sta l'impulso di HumMingBird. Nel 2021 CILD ha continuato a lavorare al progetto e ha partecipato alle riunioni del progetto a Salamanca, in Spagna, per progredire, avanzare e pianificare un'ampia diffusione dei risultati del progetto.

Empowerment legale per migranti e richiedenti asilo

Nel 2021 abbiamo continuato a collaborare con lo studio legale internazionale DLA Piper, con Pro Bono Italia e International Rescue Committee (IRC) nel guidare un programma di empowerment legale per rifugiati, richiedenti asilo e beneficiari di altre forme di protezione. Il programma comprendeva sessioni sul diritto d'asilo e sulla protezione internazionale, sull'istruzione, sulla salute e sul diritto del lavoro. L'obiettivo resta quello di fornire ai partecipanti una conoscenza giuridica di base su varie questioni, per consentire loro di essere più consapevoli dei propri diritti e di raggiungere più facilmente i propri obiettivi in Italia. Ogni partecipante ha anche la possibilità di personalizzare questo programma grazie all'affiancamento di un formatore. La prima edizione si è svolta a Milano nel 2018, la seconda Roma nel 2019. Nel 2020 si è svolta la quarta edizione, in formato online a causa della pandemia. Nel 2021 la quinta edizione si è svolta con successo sempre online.

**OPENMIGRATION.ORG**

Fondato nel 2015, Open Migration è un progetto di informazione aperto e orizzontale che copre il tema della migrazione in ogni sua sfumatura. Attraverso professionalità, dati e competenze, Open Migration si propone di contribuire a formare opinioni e punti di vista sulla migrazione, abbattendo pregiudizi e stereotipi troppo spesso utilizzati dai media e da alcune forze politiche quando si discute di questo tema.

Nel corso del 2021 abbiamo pubblicato oltre 50 approfondimenti ed editoriali, aggiornando il nostro pubblico sia sui principali sviluppi e che sulle conseguenze dell'attività politica italiana e internazionale (ad esempio raccontando le condizioni disumane dei Centri di Permanenza per il Rimpatrio o coprendo le questioni relative alla regolarizzazione dei migranti privi di documenti e il loro difficile accesso ai vaccini e al sistema sanitario in generale); sia su temi di attualità legati alle migrazioni e alle frontiere (dalle difficoltà incontrate dai migranti afgani nell'ottenere i visti umanitari per fuggire dai talebani, alle violazioni dei diritti umani da parte di Frontex e delle polizie

di frontiera dei Paesi dell'UE - dai Balcani al confine polacco-bielorusso).

Abbiamo raccontato l'atavica debolezza di un sistema di "accoglienza" che spesso abbandona uomini, donne e minori - denunciando le loro condizioni di vita nei principali ghetti d'Italia e nei luoghi in cui, purtroppo, sono ancora troppo spesso sfruttati. Il 2021 ha visto anche la pubblicazione del nostro primo e-book dedicato al 30° anniversario dell'arrivo della nave Vlora nel porto di Bari - primo esempio di migrazione di massa in Italia. Questo anniversario è stato per noi un'occasione per ripercorrere, analizzare e mettere in prospettiva le politiche migratorie del nostro Paese, ancora oggi legate in maniera miope alla gestione dell'emergenza.

I nostri sforzi editoriali, costantemente tesi a contrastare le narrazioni dominanti nei mass media, hanno continuato a raccogliere frutti: oltre 120mila utenti hanno letto gli articoli di Open Migration direttamente sul sito web nel 2021 e Open Migration ha superato il milione di lettori dal suo lancio.

più di

50approfondimenti e
editoriali nel 2021

più di

120.000lettori
nel 2021

più di

1 milionedi lettori dal lancio
del sito

Il nostro lavoro / Immigrazione e asilo



Una nuova legge sulla cittadinanza

La legge che regola attualmente la cittadinanza in Italia risale al 1992, periodo in cui il nostro Paese iniziava a percepirsi come terra di immigrazione. A distanza di 30 anni, quella legge risulta inadeguata a rispondere alle esigenze di famiglie che vivono e lavorano in Italia da molti anni e che hanno contribuito alla crescita economica, sociale e culturale del Paese.

Il nostro lavoro per l'approvazione di nuova legge sulla cittadinanza sta vedendo coinvolti direttamente i ragazzi nati e cresciuti in Italia, italiani, ma senza cittadinanza, che vivono in prima persona e più di ogni altro i problemi derivanti dall'insufficiente riconoscimento giuridico.

Su questo tema il lavoro di CILD si articolerà nei seguenti pilastri:

- Lavoro legale, supporto informativo per chi ne ha bisogno, contenzioso strategico e iniziative politiche;

- La creazione di strumenti di comunicazione strategici pensati per coloro che stanno già conducendo campagne e iniziative;
- Sensibilizzazione degli stakeholder sul tema della cittadinanza;
- Assistenza organizzativa al collettivo "Italiani senza cittadinanza."

Nel marzo 2021 abbiamo pubblicato l'e-book "[I profili di illegittimità costituzionale della legge sulla cittadinanza](#)" e una guida contenente le [FAQ sulla Cittadinanza](#) disponibili in Italiano, inglese e francese.

Nel solco delle iniziative di contenzioso strategico, abbiamo presentato un ricorso al TAR del Lazio e seguito nel corso dell'anno 3 cause relative a potenziali questioni di costituzionalità della legge sulla cittadinanza. Infine, abbiamo partecipato in pianta stabile alle riunioni del "Tavolo sulla cittadinanza", occasione



di discussione con le principali associazioni nazionali che si occupano di immigrazione e cittadinanza. Questa attività è culminata nell'invio di una lettera al Ministro dell'Interno per chiedere interventi amministrativi volti a semplificare il processo di acquisizione della cittadinanza.

Progetto Rule 39

Nell'ottobre 2021 CILD ha lanciato, con il supporto di 8 studi legali internazionali (Orrick, DLA Piper, Herbert Smith Freehills, Linklaters, Eversheds Sutherland, Osborne Clarke, Freshfields e Reed Smith), l'Iniziativa Rule 39 per la protezione urgente dei diritti umani di richiedenti asilo, rifugiati e migranti in Italia, Grecia e Turchia, guidata dall'avvocata Daria Sartori.

Attualmente, i cambiamenti nei flussi migratori in Europa, in particolare sulla scia del recente cambio di regime in Afghanistan, stanno portando a una maggiore frequenza di violazioni dei diritti umani di richiedenti asilo, rifugiati e migranti in cerca di sicurezza. Violazioni che sono del tutto evitabili e che puniscono i gruppi vulnerabili in cerca di aiuto. Queste violazioni, e i recenti eventi che le hanno scatenate, hanno attanagliato il mondo e le comunità giuridiche e dei diritti umani.

In risposta, gli 8 studi legali internazionali sopra citati e CILD si sono uniti per dare vita all'Iniziativa Rule 39, in cui avvocati ed esperti assisteranno nella stesura di richieste di Rule 39, concepite per consentire a richiedenti asilo, rifugiati e migranti di chiedere aiuto urgente alla Corte europea dei diritti dell'uomo per le violazioni dei diritti commesse contro di loro dalle amministrazioni pubbliche. Richieste che consentono alle persone vulnerabili di cercare un rimedio laddove le vie di ricorso interne nei rispettivi Paesi forniscono un aiuto scarso o nullo.

Le richieste di Rule 39 sono una misura disponibile presso la Corte europea dei diritti dell'uomo e sono tipicamente utilizzate dalle ONG che cercano un aiuto urgente per:

- Fermare i respingimenti collettivi dei richiedenti asilo;
- Impedire l'espulsione o l'estradizione di individui vulnerabili verso Paesi in cui i loro diritti umani sono a rischi;
- Trasferire persone dai campi profughi non attrezzati per accogliere i gruppi vulnerabili;
- Garantire che i Paesi forniscano cibo e acqua di sostentamento ai rifugiati e ai richiedenti asilo bloccati tra le frontiere.

Si tratta di uno strumento ad azione rapida che può essere utilizzato per fermare le violazioni attive dei diritti umani.

Il progetto durerà almeno fino alla fine del 2022, con possibilità di estensione al 2023.

Ricongiungimento familiare

Nel 2021, insieme agli studi legali Orrick e Herbert Smith Freehills, abbiamo portato avanti il nostro progetto di ricongiungimento familiare, che fornisce supporto e assistenza legale pro bono ai cittadini extracomunitari che desiderano richiedere il permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare. Sono stati presi in considerazione 16 casi, la maggior parte dei quali è ancora in sospeso, poiché i processi che fanno parte di questo settore sono lunghi. Un successo particolarmente importante è stato il ricongiungimento familiare di una famiglia bengalese con minori che attendeva il ricongiungimento da oltre due anni prima del nostro intervento. 4 nipoti minorenni sono stati finalmente affidati a una nonna che attendeva questa decisione da quattro anni (si veda [questo articolo](#) per ulteriori dettagli).

Il nostro lavoro

Stato di diritto e accesso allo spazio civico

Il Narrative Lab

Nel 2021 il lavoro del nostro Narrative Lab è entrato nel vivo. Abbiamo tenuto 5 sessioni di formazione sulla comunicazione strategica, aperte a responsabili della comunicazione e portavoce, e abbiamo pubblicato diverse nuove risorse, che si aggiungono a quelle già disponibili sul sito web del [Narrative Lab](#), per coloro che desiderano impegnarsi attivamente sul tema importante ma difficile del cambiamento narrativo e del suo utilizzo per realizzare cambiamenti strutturali.

Gli esperti Bruno Mastroianni, Marco Binotto, Israel Butler, Tana Anglana e Riccardo Pirrone hanno condiviso la loro esperienza, unendosi al Narrative Lab come stimati presentatori per queste sessioni.

Nell'ambito del lavoro del nostro Narrative Lab, abbiamo tenuto un corso di formazione per conto dell'UNHCR, aperto a rifugiati, apolidi e richiedenti asilo.

Il corso si è tenuto a Milano nel dicembre 2021 e ha offerto ai partecipanti una serie di quadri teorici, indicazioni e opportunità per esercitarsi a "comunicare come protagonisti" delle proprie storie, sia attraverso i social network, che con interviste ai media o con discorsi in pubblico. Lo staff di CILD ha inoltre partecipato attivamente a diversi incontri sul tema delle "nuove narrazioni".



Post pubblicato sui social media di CILD, per promuovere una delle 5 training sessions



Foto del corso di Unchr a cui hanno partecipato gli esperti di CILD nel dicembre 2021



AMARSI UN PO'

Nel 2021 è proseguita la campagna Amarsi un po' di CILD.

Il 14 dicembre 2020 CILD ha lanciato Amarsi un po', una campagna che racconta le storie della società civile e delle persone che la compongono che, durante la pandemia, ci hanno aiutato a guardare al futuro con speranza.

Nel corso del 2021 la campagna è proseguita e alla fine dell'anno sono state pubblicate e diffuse online 23 storie. A nove mesi dal lancio Amarsi un po' aveva ottenuto 227.000 visualizzazioni video e oltre 47,5 milioni di impressioni online.

Abbiamo inoltre stretto due partnership con i media: **con Hearst (Cosmopolitan) e La Repubblica.**

abbiamo pubblicato

23

video e storie

oltre

47.5 milioni

di impressions online



Il nostro lavoro / Stato di diritto e accesso allo spazio civico

Accesso alla Giustizia

Il termine “*pro bono*” deriva dall’espressione latina “*pro bono publico*” e, in ambito legale, si riferisce all’assistenza fornita volontariamente e gratuitamente dagli avvocati per il bene comune. L’assistenza legale *pro bono*, sia essa giudiziale o extragiudiziale, è fornita da avvocati a organizzazioni senza scopo di lucro e a individui che incontrano ostacoli nell’ottenere assistenza legale e nell’accedere alla giustizia. Dal 2015 CILD funge da centro di smistamento, mettendo in contatto organizzazioni e individui bisognosi di assistenza con avvocati della nostra vasta rete *pro bono* disposti ad aiutarli. L’assistenza richiesta va dalla stesura di una nota legale, alla ricerca di giurisprudenza, alla consulenza sul trattamento dei dati.

Inoltre, da gennaio 2020, il servizio di assistenza legale *pro bono* è stato aperto alle richieste di persone che hanno difficoltà ad accedere alla giustizia, incrementando il lavoro *pro bono* e l’accesso alla giustizia in Italia.

Dal 2015 al 2021 la clearinghouse di CILD ha gestito le richieste di privati e organizzazioni no-profit e su oltre 206 richieste ricevute e assegnate ad avvocati *pro bono*, 156 hanno ricevuto l’assistenza richiesta. Alla fine del 2021 CILD ha deciso di cedere la gestione della clearinghouse dopo 6 anni ad altre organizzazioni, elaborando così un minor numero di richieste di assistenza ma formando il personale di altre clearinghouse italiane al fine di consegnare la gestione della stessa ad altre mani capaci.

Anno	Richieste pervenute	Richieste processate con successo	Percentuale di richieste processate con successo
2015	17	14	82%
2016	18	14	77%
2017	34	30	88%
2018	21	15	71%
2019	41	35	85%
2020	45	30	66%
2021	30	15	50%
Totale	206	156	75.7%



Il nostro lavoro

Libertà civili nell'era digitale

Nel 2021 CILD ha dato seguito ai progetti avviati nel 2019 e nel 2020 nel campo della protezione dei dati e della sorveglianza digitale. La collaborazione con Liberties si è rafforzata grazie alla campagna #TrackTheTrackers. Nell'anno della pandemia, l'attenzione di CILD si è concentrata sulle attività di monitoraggio delle app create per rintracciare potenziali contagi da COVID-19 attraverso la localizzazione dei telefoni cellulari in Italia, che hanno portato alla stesura di un rapporto nazionale.

CILD ha inoltre continuato a monitorare le denunce presentate contro Google e IAB e inviate alla DPA italiana nel 2020 durante le campagne #YourDataYourBusiness e #AdTech insieme a Liberties. Le campagne miravano a rafforzare

la regolamentazione della privacy online e, in particolare, l'uso dei dati personali e la vendita di dati a società terze a scopo di pubblicità online. I risultati sono attesi per l'inizio del 2022.

Infine, continuiamo a partecipare alla campagna Reclaim Your Face dell'EDRi, che chiede di vietare le tecnologie di sorveglianza biometrica negli spazi pubblici (compreso il riconoscimento facciale). L'obiettivo per il 2022 sarà quello di aumentare la raccolta di firme - un milione - per far sì che una proposta per vietare la sorveglianza biometrica di massa possa essere discussa al Parlamento europeo attraverso un'iniziativa dei cittadini europei.



Unsplash/robin-worrall

Il nostro lavoro

Riforma delle politiche sulla droga

Nel settembre 2021, una rete di organizzazioni della società civile italiana attive nelle politiche sulle droghe ha lanciato una proposta di referendum per legalizzare alcuni aspetti del consumo di cannabis.

In particolare, la proposta mira a eliminare la necessità di incarcerare chi coltiva cannabis per uso personale o viene sorpreso a venderne piccole quantità; mira a eliminare la sanzione amministrativa del ritiro della patente di guida per chi fa uso di cannabis, anche se il consumo avviene al di fuori della guida in stato di ebbrezza.

CILD, di cui fanno parte alcune delle associazioni promotrici, ha sostenuto questa campagna e ha contribuito a garantire il superamento dell'obiettivo di 500.000 firme raccolte (il numero minimo necessario per presentare la proposta).

Nel 2022, la Corte Costituzionale dovrà esaminare l'ammissibilità del referendum e, se darà il via libera, tra aprile e giugno 2022 i cittadini italiani saranno chiamati a votare su questa proposta.



Post pubblicato per la proposta di referendum



Il nostro lavoro

La nostra risposta al Covid-19

DPI e alimenti per persone vulnerabili

Negli anni precedenti CILD ha distribuito circa 40.000 maschere certificate (monouso o lavabili).

Nel corso del 2021 la disponibilità di questi dispositivi è aumentata in modo significativo e il loro costo è risultato inferiore e più accessibile. Tuttavia, sono state distribuite alcune migliaia di mascherine in più, in particolare nelle carceri, ai migranti o a persone seguite da alcuni servizi di assistenza.

Sempre nel 2021, sono state donate decine di pacchi alimentari a persone bisognose di cibo.

Regranting di iniziative guidate da migranti

Nel 2021 CILD ha concluso la sua attività di regranting assegnando ulteriori fondi a Moltivolti, Mosaico, Associazione Terià e finanziando le attività dell'Associazione 21 Luglio.

In particolare:

- Terià, un progetto di sartoria sociale a Roma che ha impiegato artigiani migranti e disoccupati;
- Mosaico, che ha distribuito cibo e beni di prima necessità, kit igienico-sanitari, medicinali, tessere per la spesa e kit per l'igiene e ha inoltre organizzato visite mediche, la diffusione di materiale informativo in diverse lingue sulle normative nazionali e regionali sull'emergenza COVID-19 e la diffusione di aggiornamenti sul contesto legale per migranti e rifugiati (ad esempio, scadenza e rinnovo dei permessi di soggiorno);
- Associazione 21 Luglio: dall'inizio della pandemia ha distribuito settimanalmente migliaia di pacchi bebè per le famiglie bisognose di Roma. All'interno di ogni pacco c'erano latte, omogeneizzati e altri alimenti. I pacchi erano suddivisi per le fasce di età 0-3 anni e 3-6 anni;
- Moltivolti, che ha fornito assistenza alimentare alle famiglie del quartiere Ballarò maggiormente colpite dall'impatto della pandemia.

Il nostro lavoro / La nostra risposta al COVID-19

Advocacy per l'accesso universale al vaccino contro il COVID-19

Per oltre due anni la pandemia ha devastato società ed economie. Nel frattempo le disparità nell'accesso ai vaccini e ad altre tecnologie sanitarie hanno portato a percorsi di recupero diversi, con molti Paesi che non vedono ancora la luce alla fine del tunnel.

La proposta di India e Sudafrica su una deroga temporanea ad alcune disposizioni dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS), presentata nell'ottobre 2020, e il testo di decisione rivisto presentato a maggio, cercano di affrontare le disuguaglianze nell'accesso ai vaccini, fondamentali per il controllo del COVID-19, consentendo la libertà di produrle in autonomia, diversificando le opzioni di approvvigionamento. Questa proposta è ora co-sponsorizzata da 63 Stati membri dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e sostenuta da oltre 100. Tuttavia, nonostante ciò, è stata bloccata in ogni occasione, rallentando la possibilità di vaccinare contro il COVID-19 tutte le persone possibili, a livello globale.

Poiché il divario nei tassi di vaccinazione contro la COVID-19 tra Paesi ricchi e poveri è cresciuto nel corso del 2021, CILD ha lanciato [una campagna e una petizione su Change.org](#) indirizzata al Primo Ministro Mario Draghi e al Ministro degli Esteri Luigi Di Maio, chiedendo all'Italia di dichiarare pubblicamente il proprio sostegno alla deroga TRIPS - che consentirebbe una più rapida condivisione delle informazioni e l'accesso ai vaccini - e incoraggi attivamente le controparti europee a fare lo stesso.

Inizialmente concepita per il previsto incontro tra i leader dei Paesi dell'Unione Europea e dell'India al Global Health Summit, tenutosi a Roma l'ultima settimana di maggio, la petizione è ancora attiva e sta per raggiungere le 300.000 firme. L'Italia ha continuato a sostenere provvisoriamente, ma non in maniera decisiva, la deroga ai TRIPS.

Nel 2021, inoltre, CILD si è unita a più di 100 organizzazioni della società civile nell'esprimere le proprie serie preoccupazioni riguardo alla posizione della Commissione europea sugli sforzi per aumentare l'accesso ai vaccini COVID-19, ai trattamenti e ad altre tecnologie mediche attraverso il sostegno a una deroga TRIPS e ha finora firmato una serie di appelli per sostenerne l'adozione.

Un visual della campagna proposta da CILD

CILD #TRIPSWAIVER

SOLO 1 PERSONA SU 10
nei paesi a basso reddito riceverà il
vaccino anti Covid nel 2021

FIRMA LA PETIZIONE

Il nostro Team

Andrea Menapace | [Direttore](#)

Andrea è il direttore esecutivo di CILD. In precedenza ha lavorato per la Transparency & Accountability Initiative di Londra ed è stato ricercatore per l'Italia presso l'Open Government Partnership. Sempre attivo nel campo dei diritti umani, ha iniziato la sua carriera come operatore umanitario prima di diventare consulente e ricercatore per governi, organizzazioni non governative e internazionali. Cofondatore di Diritto Di Sapere, la prima organizzazione italiana che si occupa di diritto di accesso all'informazione, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Trento.

Andrea Oleandri | [Direttore operativo \(Comunicazione e Advocacy\)](#)

Andrea lavora per CILD dal 2014 e, come giornalista, ha una precedente esperienza nel settore dei media, avendo lavorato con diverse testate giornalistiche. È anche co-direttore del Narrative Lab di CILD. In precedenza è stato anche nello staff del Sindaco del Comune di Pomezia. Dal 2014 ricopre anche il ruolo di addetto stampa e social media manager per Antigone.

Fabi Fugazza | [Direttrice Operativa \(Strategia e Sviluppo\)](#)

Fabi è un'avvocata ed esperta di gestione organizzativa con una vasta esperienza di leadership nel settore no-profit. Con qualifiche universitarie e post-laurea in diritto, marketing e management, ha lavorato in organizzazioni no-profit per oltre un decennio in tre diversi continenti e insegna diritti umani, diritto commerciale e strategia aziendale in corsi di laurea e master in due università con sede in Australia. In CILD dirige la strategia e lo sviluppo, ha lavorato a lungo alle attività di risposta al COVID-19 e lavora all'interno del team legale per portare avanti le sue iniziative.

Patrizio Gonnella | [Direttore Legale](#)

Patrizio è professore di Sociologia e Filosofia del diritto all'Università Roma Tre. È anche presidente di Antigone e ha scritto numerosi saggi e libri su giustizia penale, diritti umani e diritti e condizioni nelle carceri. Dal 2014 al 2019 è stato presidente di CILD ed è uno dei più accesi sostenitori del prossimo Centro per i diritti costituzionali di CILD.

Flaminia Delle Cese | [Legal and Policy Officer](#)

Flaminia è Legal and Policy Officer di CILD, dopo essersi laureata in Giurisprudenza all'Università Roma Tre ha successivamente conseguito un LLM in International Human Rights and Humanitarian Law presso l'Università di Essex, dove ha collaborato come ricercatrice all'interno della clinica Human Rights Centre. Prima di entrare a far parte di CILD nel 2018 ha lavorato come International Casework and Advocacy Intern per REDRESS a Londra e come stagista per la sezione Statelessness dell'UNHCR a Ginevra.

**Tommaso Fusco** | [Media Officer](#)

Tommaso è in CILD dal 2017 ed è laureato in relazioni internazionali alla Sapienza Università di Roma. Prima di lavorare con CILD ha lavorato nell'ufficio Lobbying e Advocacy di Caritas Internationalis e, come stagista, con l'Asociación para las Naciones Unidas en España concentrandosi sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Come Media Officer di CILD, Tommaso supporta l'ufficio comunicazione nella gestione dei contenuti per CILD, Amarsi un po' e Open Migration.

Valentina Muglia | [Project and Operations Assistant](#)

Valentina lavora per CILD dal 2020 come assistente ai progetti e alle operazioni e si è laureata in Giurisprudenza all'Università di Roma Tre. Prima di occuparsi di diritti umani è stata attiva in diverse organizzazioni studentesche e associazioni territoriali.

Oiza Queens Day Obasuyi | [Junior Researcher and Program Assistant](#)

Oiza si è laureata in Relazioni internazionali all'Università di Macerata. È autrice del libro Corpi Estranei (People, 2020), incentrato sulla decostruzione del razzismo sistemico in Italia. Ha scritto articoli per riviste web come The Vision, Internazionale e Jacobin Italia in cui si è occupata principalmente di diritti umani, migrazioni e razzismo sistemico. Lavora come creatrice di contenuti per il progetto Open Migration di CILD e svolge attività di ricerca e supporto per progetti in materia di immigrazione, asilo, cittadinanza, antidiscriminazione e inclusione.

Andrea Colombo | [Visual Designer](#)

Dal 2019 Andrea collabora con CILD, avendo un'esperienza più che decennale nella comunicazione e nel design con altre ONG. Negli ultimi anni, Andrea ha sviluppato la Brand Identity di CILD, il design editoriale e molteplici progetti di comunicazione digitale per CILD.

Riepilogo finanziario

Supporto e ricavi	
Ricavi, affitti e proventi da attività di interesse generale	
Finanziamenti da parte di enti privati	324.003 €
Altri proventi, ricavi e utili	198.790 €
Reddito di supporto generale	
Altro reddito di supporto generale	4.612 €
Supporto e ricavi	527.405 €
Spese	
Costi e oneri delle attività di carattere generale	
Personale e consulenti	295.769 €
Costi di progetto e servizi	216.036 €
Altre uscite	13.687 €
Costi e oneri delle attività finanziarie e patrimoniali	
Relazione col settore bancario	2.181 €
Costi e oneri di supporto generale	
Servizi	15.542 €
Oneri diversi di gestione	1.043 €
Totale spese	544.258 €
Patrimonio netto	
Chiusura	- 20.717 €

Il bilancio di CILD è soggetto a una revisione contabile indipendente condotta dal Dr. Fabio Sardelli in qualità di organo di controllo e revisore legale dei conti e da Crowe Bompani S.p.A.



Ringraziamenti

CILD desidera riconoscere e ringraziare coloro che ci seguono per il loro instancabile sostegno e contributo al raggiungimento dei nostri obiettivi. Il nostro lavoro non sarebbe possibile senza i generosi sforzi e le risorse messe a disposizione dalle persone e dalle organizzazioni citate.

Non vediamo l'ora di continuare ad avere un impatto con il vostro sostegno.

Grazie di cuore a:



I nostri donatori, che hanno finanziato il nostro lavoro di fondamentale importanza, fra cui Open Society Foundations, Oak Foundation, Civitates, Social Change Initiative, European Programme for Integration and Migration, Fred Foundation, IRC, Orrick e Herbert Smith Freehills.



I nostri volontari e stagisti, che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze per valorizzare la nostra organizzazione.



Gli studi legali nostri partner, che hanno collaborato ai nostri progetti e hanno risposto alle richieste della nostra Clearing House.



Altre organizzazioni, professionisti ed esperti del settore che hanno fornito un supporto e sono stati al nostro fianco, lavorando con noi per ottenere grandi risultati.



Il nostro Board, che continua a guidarci..



Il nostro straordinario team, che affronta ogni caso e ogni progetto con tenacia, diligenza e passione senza pari.



I nostri membri, che sono sempre stati una forza trainante nella promozione dei temi e delle campagne che la nostra organizzazione ha promosso e sostenuto.



Uniti
**PER I DIRITTI
DI TUTTI**

SOSTIENICI!
cild.eu/sostienici

Contatti

Telefono || **+39 064506850**

Email || **info@cild.eu**

posta || **Via Monti di Pietralata 16, 00157, Roma**



@cild2014



@CILDitalia



cilditalia



Coalizione Italiana
Libertà e Diritti Civili



Coalizione Italiana
Libertà e Diritti Civili

RAPPORTO ANNUALE

2021



CILD - COALIZIONE ITALIANA LIBERTÀ E DIRITTI CIVILI
via Monti di Pietralata, 16 - 00157 ROMA - cild.eu - info@cild.eu